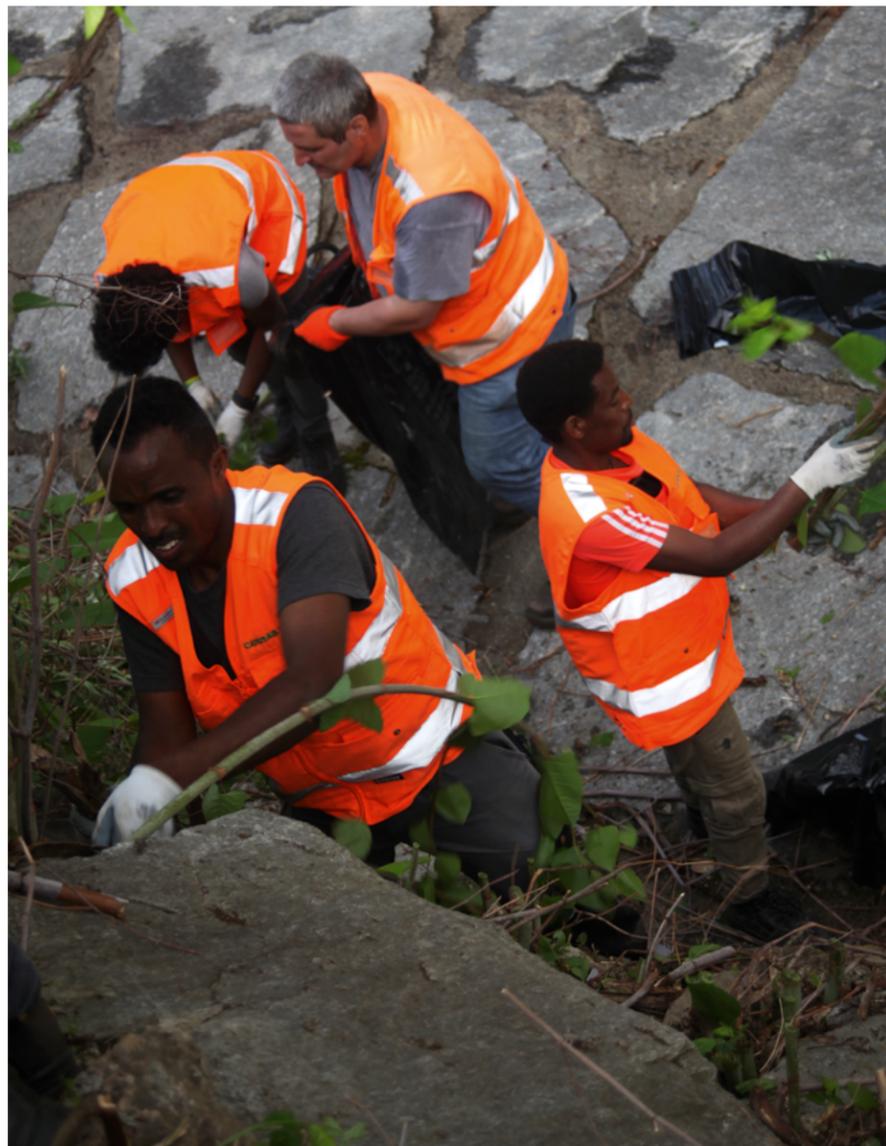


ATTIVITÀ NEOFITE: UNA FORMAZIONE VINCENTE

Lotta alle neofite invasive, un programma di lavoro e formazione al Programma occupazionale di Caritas Ticino

di STEFANO FRISOLI



Programma occupazionale, attività Neofite, Valle di Blenio

ne viene erogata sia dai capi squadra formati da anni di lavoro che dai forestali i ingegneri ambientali che seguono i cantieri come consulenti specializzati.

A questa formazione il DT ne ha affiancata un'altra, più teorica, che viene svolta una volta l'anno nel periodo invernale. Questa formazione si muove su un percorso di una decina di incontri con tecnici cantonali ed esperti del settore. Alla fine i partecipanti sostengono un esame di competenze e ricevono un Attestato cantonale che riconosce le conoscenze acquisite.

Mi ha sempre sorpreso come alla fine di un anno di lavoro-formazio-

ne, le persone coinvolte abbiano tutte mediamente raggiunto un grado di conoscenze specifiche molto elevato. La materia è tecnica e specifica e le competenze richieste passano dal riconoscimento delle piante invasive ai diversi metodi di lotta. Abbiamo sempre immaginato che formare persone in assistenza fosse un modo concreto di sostenere i percorsi di re-inserimento socio-professionale e in effetti la spinta verso una nuova dimensione professionale è molto alta in questo progetto che rappresenta nei fatti, un esempio molto interessante e molto efficace di incontro tra lavoro e formazione dedicata. ■

La spinta verso una nuova dimensione professionale è alta nel progetto Neofite che rappresenta un esempio molto interessante e efficace di incontro tra lavoro e formazione dedicata



CAMINADA

green&garden 1887

Caminada Sementi SA
Via al loco, 15
CH-6814 Cadempino
Svizzera

T + 41 (0)91 966 66 22
F + 41 (0)91 966 39 02
E negozio@
caminadasementi.ch

➔ www.caminadasementi.ch

Ogni primavera ci ritroviamo ad osservare compiaciuti i nostri prati che si riempiono nuovamente di fiori ma ad un occhio allenato però non sfugge che alcune delle piante che si possono osservare hanno una caratteristica particolare: sono piante non autoctone, ossia piante che arrivano nei nostri territori da lontano e di anno in anno, si moltiplicano ad una velocità maggiore delle piante indigene. Occupano così spazi sempre maggiori perché vincono la competizione, riducendo la biodiversità e creando però problemi di tipo ambientale e produttivo (con la perdita di superfici de-

stinate all'agricoltura). Sono definite piante *Neofite invasive* e dal 2015 il Cantone attraverso il Dipartimento del Territorio (DT) e il Dipartimento della Sanità e Socialità ha definito un nuovo piano di azione coinvolgendo due realtà sociali: l'associazione l'Orto di Muzzano e Caritas Ticino. Obiettivo di questa collaborazione è la lotta manuale cioè l'estirpazione di queste piante grazie al lavoro di persone al beneficio dell'assistenza.

In questi anni la mole di lavoro è decisamente aumentata e nel 2019 verranno attivate tre persone che sono diventate collaboratori stabili di

Caritas Ticino e quindi la prima evidenza del lavoro fatto è la creazione di tre posti di lavoro oltre ad una ventina di persone che lavoreranno in diversi cantieri distribuiti in tutto il Sopraceneri facendo base a Pollegio nell'azienda agricola biologica. Dal 2015 il focus sociale è stato quello di immaginare un percorso formativo che coinvolgesse una quindicina di persone all'anno al beneficio dell'assistenza.

La formazione nel tempo si è strutturata in due direzioni: una prima formazione on the job ossia pratica, che nasce dal confronto diretto con il fare quotidiano. Questa formazio-